

8 - CULTURA

In base ai dati pubblicati dalla SIAE, nel 2013 in Sicilia la spesa al botteghino per attività teatrali e musicali ammontava a 29.904.420 Euro (+32% rispetto all'anno precedente) ed era pari al 4,8% del peso totale sul territorio nazionale. Tra le attività teatrali considerate il teatro di prosa è quello che ha fatto registrare i più alti livelli di spesa (15.242.205 Euro nel 2013 con una forte crescita rispetto all'anno precedente pari al 63,1%) seguito dagli spettacoli di musica leggera. In calo, nel 2013, la spesa del pubblico per "operetta" (32.289 euro nel 2013 contro 37mila 339 euro nel 2012) e per la commedia musicale (-32%). Come risulta dai dati pubblicati nel presente capitolo, nel periodo 2009-2013 le attività teatrali e musicali, seppur con crescite e recessioni nei singoli anni, hanno fatto registrare un decremento della spesa sostenuta dal pubblico (-8,6%) così come del numero di biglietti venduti (-2,3%) a dispetto di una crescita del numero di spettacoli allestiti che da 7.859 sono passati, nel 2013, a 8.678 dato che, rispetto al 2012, mostra un modesto incremento quantificabile nello 0,3%.

Anche la spesa del pubblico siciliano destinata al cinematografo aumenta, nel 2013, incrementandosi dell'8,1%; stesso andamento riguarda il numero di biglietti venduti che crescono del 13,7% (circa 680 biglietti venduti in più rispetto al 2012). Quanto al numero di spettacoli in programmazione, nel 2013 questo ammonta a 175.262 mostrando una perdita di circa 14 mila rappresentazioni rispetto al 2012. Il numero di biglietti complessivamente venduti in Sicilia per il cinematografo rappresenta il 5,3% dell'ammontare venduto a livello nazionale. Il maggior numero di spettacoli cinematografici si svolge a Catania che, con 61.008 spettacoli nel 2013, assorbe il 34,8% degli spettacoli in programmazione nell'intera regione. Seguono, ovviamente, Palermo (con 39.834 spettacoli nell'anno) e Messina (con 24.743 spettacoli). La provincia con il minor numero di spettacoli è Enna (solo 2.456 manifestazioni nel 2013, +3,2 rispetto al 2012) che risulta anche la provincia siciliana in cui si registra la minore spesa del pubblico, appena 335.986 Euro (pari all'1,1% della

spesa sostenuta nell'intera regione). Quanto alla spesa del pubblico siciliano per manifestazioni sportive di vario genere, nel 2013, questa risulta pari a 8.953.061 Euro mostrando una contrazione del 38,1% rispetto al valore registrato nel corso del 2012 e rappresentando una quota pari al 3% dell'intera spesa nazionale. Particolarmente rilevante risulta, nella regione, la spesa del pubblico per manifestazioni di tipo calcistico che nel 2013 ammonta a 8.138.939 Euro (-24% rispetto al 2012). Nessuna spesa è stata sostenuta nel 2013 per assistere a corse di cavalli, motociclismo e rugby confermando una tendenza rilevata già nel corso degli anni precedenti il 2013. In termini territoriali, anche in relazione all'offerta culturale, i dati presentati confermano il divario territoriale tra regioni del Nord-Centro e regioni del Mezzogiorno dove i valori registrati sono sempre nettamente inferiori a quelli delle regioni localizzate nelle altre ripartizioni d'Italia.

Un quadro aggiornato ed attendibile dell'editoria giornalistica è fornito dallo studio sulla stampa in Italia curato dalla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali). In base ai dati pubblicati nell'ultimo rapporto (La stampa in Italia 2011-2013) la tiratura complessiva delle due testate quotidiane classificate come "regionali" (Il Giornale di Sicilia e La Sicilia) è diminuita, nel 2012 del -11,4% rispetto al 2011. Tale dato è da attribuire, in maggior parte, ad una perdita nella tiratura de La Sicilia (-15,7%) essendosi ridotta la tiratura del Giornale di Sicilia del -7,7%. Sul piano della diffusione, i dati relativi al 2012, indicano una contrazione nei livelli di vendita dei quotidiani regionali che complessivamente perdono l'8,8% in termini di copie vendute. Tale contrazione riguarda, in questo caso, nella stessa misura il quotidiano catanese ed il Giornale di Sicilia (-9% di copie vendute nel 2013). La Gazzetta del Sud, classificata come "pluriregionale" ha subito, nel 2012, un calo nella tiratura media giornaliera (-8,7%), così come nelle vendite (-8,1% nel 2012 rispetto al 2011).

Quanto alla fruizione di beni culturali in Sicilia i dati pubblicati dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali mostrano che il 2013 è stato caratterizzato da un incremento del numero di visitatori (+2,4% rispetto al precedente anno). I 3.789.633 visitatori complessivi sono composti per il 58,2% da visitatori paganti e per il restante 9,8% da visitatori a titolo gratuito. In crescita anche l'ammontare degli incassi che nel 2013 sono stati pari a poco più di 16 mila 130 Euro (+19,1% rispetto al 2012) .

Glossario

Abbonamento: tipo di contratto per cui, generalmente, al corrispettivo dovuto per una determinata prestazione o servizio a carattere periodico è praticato uno sconto in vista del pagamento anticipato e dell'impegno a valersi per un determinato tempo di quel servizio o di quella prestazione.

Biblioteca: organismo o parte di esso, il cui scopo principale è quello di conservare una raccolta e di facilitare, tramite i servizi del personale, l'uso dei documenti richiesti per soddisfare esigenze di informazione, ricerca, educazione o svago degli utenti.

Consumi delle famiglie: beni e servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni.

Famiglia: insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Ingresso: numero di partecipanti in manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti d'ingresso + ingressi in abbonamento)

Libro: documento a stampa non periodico in forma codificata (Norma UNI/ISO 2789, 2.1 Biblioteche)

Museo: istituzione culturale permanente accessibile al pubblico che ricerca, acquisisce, conserva, studia, espone, e valorizza testimonianze materiali di civiltà. Svolge, inoltre, funzioni di pubblico interesse attinenti alla tutela, alla ricerca scientifica, alla didattica, alla fruizione e valorizzazione dei beni di cui si occupa (UNESCO).

Opera editoriale: opera non periodica composta da uno o più volumi e pubblicata in tutto o in parte nel corso dell'anno. Comprende i libri (romanzi, rosa, gialli) anche se diffusi con cadenza periodica e con numerazione progressiva, attraverso le rivendite dei giornali o altri canali. Non comprende, invece, le pubblicazioni edite in serie continua sotto uno stesso titolo, con una numerazione progressiva o con una diversa data che contraddistingue i suoi numeri della serie (riviste o simili)

Spesa al botteghino: somma pagata dagli spettatori per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti

Tiratura: numero di copie stampate di un'opera libraria

Approfondimenti

Volumi

Il Quaderno dello Spettacolo in Italia – Statistiche 2007-2013– SIAE -
Annuario Statistico Italiano – 2014 - ISTAT

I Consumi delle Famiglie Anno 2010 – ISTAT
Indagine Multiscopo sulle famiglie - I cittadini e il tempo libero - Anno 2000 e successivi - ISTAT
Statistiche Culturali - anni 2002-2009 ISTAT
La produzione libraria nel 2004- 2006 - ISTAT
Indagine nazionale sulla diffusione della documentazione pubblica nelle biblioteche pubbliche italiane - Associazione Italiana Biblioteche – AIB

Su Internet

<http://www.siae.it>
Biblioteca Statistica dello Spettacolo

www.sistan.beniculturali.it

<http://www.fieg.it/>
La stampa in Italia – 2011-2013

<http://www.istat.it/>
“La produzione libraria nel 2009”

<http://www.istat.it/>
Annuario statistico italiano Anno 2014– Capitolo 8: “Attività culturali e sociali varie”

www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/musei/museifruizione.html
Dati sulla fruizione dei Beni culturali in Sicilia